



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/E3 – settore scientifico disciplinare BIO/12 presso il Dipartimento di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 Prot n. 246317 del 04/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5/07/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10:00 del giorno 11 Ottobre 2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Marcello CIACCIO, Professore Ordinario – Università di Palermo
Prof. Lucio PASTORE, Professore Ordinario – Università Federico II di Napoli
Prof.ssa Mariagrazia PERILLI, Professore Ordinario – Università dell'Aquila

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del Prof. Marcello Ciaccio e a quella del Segretario nella persona del Prof. Lucio Pastore.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione del 13/09/2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: collocazione nella pubblicazione (primo, ultimo nome o/e corresponding author, continuità temporale delle tematiche oggetto delle pubblicazioni, notorietà del candidato nella comunità scientifica).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori (Scopus), riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).



Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli, le pubblicazioni presentate e l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: Colloquio con i membri della Commissione e discussione dell'attività scientifica svolta dal candidato.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese avverrà tramite traduzione di un testo scientifico pertinente al settore concorsuale e valutazione della chiarezza e precisione nell'uso del linguaggio scientifico

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40/100 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 5 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 2 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60/100: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punto;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 2 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 14 Novembre 2019 alle ore 11:30 presso l'Auletta del Laboratorio, Ospedale Policlinico Borgo Roma, Piazzale Ludovico Scuro 10, 37100 Verona, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11:30.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

LA COMMISSIONE

Prof. Marcello CIACCIO, Professore Ordinario – Università di Palermo

Prof. Lucio PASTORE, Professore Ordinario – Università Federico II di Napoli

Prof.ssa Mariagrazia PERILLI, Professore Ordinario – Università dell'Aquila